

**il campo  
e la vigna**



di Claudio Giuliodori\*

**Quel pallone che aiuta ad educare il corpo, la mente e il cuore**

**I**l mondiale di calcio, ancor più delle olimpiadi, ha il potere di catalizzare l'attenzione di miliardi di persone. Il recente campionato del mondo disputato in Russia ne ha dato ampia conferma. Al di là dell'evento squisitamente agonistico, è evidente la portata globale del fenomeno calcistico che non ha confini e accomuna nazioni e continenti con un grande coinvolgimento popolare. Anche là dove non c'è una partecipazione diretta alla fase finale, come purtroppo accaduto all'Italia, l'interesse rimane alto e l'evento calcistico appassionante e coinvolge. Come sport di gran lunga più diffuso e popolare a livello mondiale, il calcio si trova anche al centro di grandi interessi sociali ed econo-

mici, che in alcuni casi, come dimostrano le cifre di certi trasferimenti e ingaggi, finiscono per oscurare e contraddire lo spirito genuino dell'esperienza sportiva. Ma tali eccessi non possono farci perdere di vista il valore assolutamente positivo della pratica sportiva e del calcio in modo particolare. Coinvolge, a diversi livelli, tantissime persone, per la maggior parte al di fuori della sfera agonistica. Rappresenta uno degli spazi di socializzazione e di sviluppo sociale più rilevanti, anche nel nostro Paese. Un evento come il campionato del mondo, ci offre pertanto l'occasione per ritornare sulla valenza educativa del calcio. Ed è proprio per questa ragione che ci sono tanti campi da calcio vicino

alle realtà ecclesiali, soprattutto oratori, scuole e parrocchie. Il calcio coinvolge il corpo, la mente e il cuore del giocatore, ma nello stesso tempo genera dinamiche di gruppo e societarie, finendo per diventare elemento identitario per le comunità, dalle realtà più piccole, frazioni o parrocchie, a quelle più grandi, città e nazioni. Attraverso il calcio si incontrano e si integrano tante realtà diverse, si superano steccati e barriere, si genera solidarietà e amicizia. La portata positiva del calcio dal punto di vista sportivo e sociale, così come le sue potenzialità educative, devono renderci tutti più attenti sia nel vigilare affinché non prevalgano visioni riduttive legate ad interessi commerciali ed economici sia nel

promuovere i valori autentici di un'esperienza che va ben oltre gli aspetti semplicemente agonistici e sportivi. Non è un caso che anche in vista del prossimo Sinodo dei Vescovi dedicato ai giovani sia emersa l'esigenza di porre attenzione al fenomeno dello sport come fattore di primaria importanza nell'educazione delle nuove generazioni. L'Instrumentum laboris del Sinodo, dopo aver evidenziato rischi e opportunità (cfr. nn. 39-40) sollecita una rinnovata attenzione perché "visto l'influsso dello sport, molte Conferenze Episcopali suggeriscono la necessità di valorizzarlo in chiave educativa e pastorale" (n. 164).

\* Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

**well dance**

**Versilia, «Uniti per la danza»**

**N**el Csi è tempo di Well Dance, la disciplina che ha unito la danza ed i protocolli del fitness e sta riscuotendo sempre più consensi positivi tra i giovani e i meno giovani. È il primo metodo di allenamento che permette di essere in forma e divertirsi danzando, ideato dall'étoile mondiale Raffaele Paganini e dalla ballerina e coreografa Annarosa Petri. Nella splendida Villa Borbone in Versilia più di 100 allievi hanno ballato con gioia e devozione «Uniti per la Danza», uno spettacolo ludico ricreativo, promosso dalla Blound Dancing G&B Viareggio e dal Centro Studi Danza Le Muse di Camaiore. Uniti per uno scopo sociale: donare un defibrillatore, consegnato puntualmente a fine serata dal presidente del Csi Toscana Carlo Faraci.

È scattata l'estate missionaria e sportiva del «Csi per il mondo»: dall'Africa al Sud America ogni giorno è in gioco la partita della solidarietà, grazie all'impegno della squadra di operatori associativi, formati dal volontariato sportivo internazionale

**E adesso parte il «Mondiale» dei volontari**



DI FELICE ALBORGHETTI

**D** a un Mondiale ad un altro, c'è un'Italia qualificata per giocare partite internazionali in vari angoli del pianeta. È la squadra del Csi per il Mondo, la formazione dei giovani volontari sportivi, in viaggio per le nuove missioni estive - educative e umanitarie - per raggiungere le periferie del mondo, portando un po' di sport e spensieratezza a chi ogni giorno deve pensare solo a sopravvivere. Il Csi ha fiducia nei giovani e da sette anni investe nella loro crescita anche con progetti di volontariato internazionale. Sono tre le missioni 2018 che prevedono 65 giorni di attività, 550 ore di sport,

200 ore di formazione, coinvolgendo circa 5.000 bambini. I volontari in partenza sono 28 e provengono da Milano, Monza, Lecco, Catania, Palermo, Potenza, Campobasso, Roma, Trieste, Rovigo, Mantova, Parma, Bologna, Genova, Novara, Brescia, Modena. La prima missione è quella partita sabato scorso e che vedrà fino al 6 agosto sei giovani del Csi per il Mondo operare in Camerun. Dal 4 al 25 agosto seguirà Haiti, l'esperienza più longeva e, storicamente, la più numerosa che nella sua settima edizione conterà 14 partecipanti. A concludere la stagione del volontariato sportivo internazionale, novità 2018, sarà nei mesi invernali a fine anno la missione in Cile, che

coinvolgerà altri 8 volontari. Il segreto per vincere queste partite è poter contare su giocatori pronti a partire con energia, entusiasmo, spirito di adattamento e improvvisazione. Crederci nello sport, nei suoi valori e nelle sue potenzialità come strumento di educazione e crescita. Essere una squadra forte e compatta nelle difficoltà: la lingua, le condizioni climatiche e di alloggio, la fatica quotidiana. Il cuore, aperto a chiunque si incontra lungo la strada, pronto a stupirsi e affamato di vera vita. Alla presentazione delle squadre dei missionari, avvenuta la scorsa settimana a Milano, c'erano Fabrizio Sala, vicepresidente di Regione Lombardia, Marco Brunelli, dg Lega Se-

rie A, Antonio Rossi, sottosegretario di Regione Lombardia con delega ai grandi eventi sportivi e Massimo Achini, il responsabile dell'attività internazionale del Csi, che ha spiegato «Una partita vinta? Direi di sì, leggendo la felicità sui volti di chi si è impegnato negli anni scorsi: volontari, collaboratori, bambini e dimostrando quanto lo sport possa essere strumento di educazione e crescita, anche in quei Paesi dove la speranza di un futuro sembra essere affievolita». Una volontaria, Elisa Monetti, prima di volare in Camerun: «Parto anche quest'anno perché ho imparato a stropicciarmi gli occhi davanti a tanta bellezza e non davanti alla stanchezza».

**Csi flash**



**Padri e figli campioni dell'Atletica Casalguidi**

Nel trentesimo dalla sua fondazione l'Atletica Casalguidi festeggia il titolo regionale di società al termine della 4ª giornata del Campionato regionale del Csi Toscana svoltasi nel Campo Scuola di Marina di Carrara. La società biancoazzurra potrà così difendere il terzo posto conquistato lo scorso anno nel settore maschile al Campionato nazionale di atletica leggera che si svolgerà a Cles (Tn) dal 6/9 settembre. Tra le tante iniziative promosse anche la sfida tutta in famiglia che ha coinvolto i genitori ed i figli atleti in uno spettacolare triathlon.



**Foligno: sport e divertimento nei Tornei dei Rioni**

Tre settimane di sport con calcio a 5, pallacanestro e pallavolo. Si è conclusa la 2ª edizione del Torneo dei Rioni promosso dal Csi Foligno. Un torneo che ha visto la partecipazione di tanti contradaioi e popolani che, riposti gli abiti secenteschi, hanno indossato maglia e calzoncini del proprio rione per sfidarsi sui campi. A trionfare nel torneo di basket è stato il rione Badia, che ha conquistato così il palio dipinto da Massimo Botti. Nel calcio a 5 è il rione Giotti ad alzare l'ambito trofeo, mentre sul gradino più alto del podio della pallavolo è salito il Croce Bianca.

**CAMERUN**

**Sport e formazione anche nelle carceri**

La missione in Camerun di Csi per il Mondo è iniziata il 14 luglio e proseguirà fino al 6 agosto. I sei volontari saranno impegnati nell'animazione sportiva nei villaggi e quartieri di Yaounde, Bafoussam, Olembe, Nkozoa, Tsinga Village, Nkolmbong, Mbalmayo, Bafang, Dschang, De Kon Yambetta, Nkolmesseng. Nel corso della missione sono previste anche attività sportiva e formative nelle prigioni di Bafang e Dschang. La missione è realizzata con il Coe (Centro Orientamento Educativo), e il Cass (Centre d'Animation Sociale et Sanitaire Yaoundé).



**HAITI**

**Animazione nei quartieri e negli orfanotrofi**

Sono 14 i giovani in partenza per Haiti dal 4 al 25 agosto. Animazione e sport sono le due parole chiave delle attività che si concentreranno nel Centro Comunitario dei Padri Scalabriniani, nel quartiere di Camp Corail, e in un orfanotrofo della capitale Port-au-Prince. Anche quest'anno ci sarà la "Giornata nazionale dello Sport" in collaborazione con il governo haitiano. Accanto al Csi il sostegno della Ascs (Agenzia Scalabriniana per la cooperazione allo sviluppo), e del Mjasac (Ministère de la Jeunesse et des Sports).

**Oltre Itaca... Olimpia**

**Le vele del Csi navigano verso la Grecia A fine agosto al via i corsi per miniskipper**

**S**alpano oggi da Policoro, dal Circolo Velico Lucano, le vele Csi, con rotta su Olimpia. Al timone dei tre equipaggi, formati da 10 ragazzi per imbarcazione, Egidio, Matteo e Riccardo, tre fra gli skipper Csi, che a fine agosto terranno i corsi per "Tecnico Young" (sul sito Csi tutti i dettagli per iscriversi e partecipare), per proventi velisti promossi dalla Scuola Nazionale Tecnici del Csi. Le barche torneranno il 1º agosto in Basilicata, dopo aver navigato nel Mediterraneo portando in mare aperto i colori arancionblu, verso mete storiche dell'antica Grecia. L'iniziativa nell'ambito del progetto Vela 4.0 si chiama "Oltre Itaca... Olimpia", dove è



fissato il traguardo a cinque cerchi di questa avventurosa e fantastica crociera che intende far conoscere la storia di regioni che riappropriandosi della cultura classica del passato per affrontare le grandi sfide del presente e del futuro. Per i giovani velisti a bordo le tappe toccheranno Gallipoli, S. Maria

di Leuca, Corfù, Paxos, Lefkas, Itaca, Cefalonia ed infine Olimpia. Dalla Lucania, dai luoghi delle rovine dell'antica città di Eraclea attraverso lo Ionio ad Olimpia dove gli atleti, una volta ammainate le vele, visiteranno il sito di Olimpia, l'«esedra, lo stadio. Nello sviluppo del percorso di crociera ionico, dove probabilmente saranno avvistate verdesche, delfini, o tartarughe marine "Caretta caretta", gli allievi potranno utilizzare inoltre un programma di geolocalizzazione, capace di far condividere informazioni geografiche, fotografie, creazione di mappe interattive, lungo la rotta marittima percorsa.

**Parlamentari e giornaliste fanno rete**

**È** senz'altro più facile su un campo di calcio a 5 che nell'emiciclo di Montecitorio il dialogo fra le forze politiche. Lo è stato almeno ieri sera per un'ora nel Trofeo di calcio a 5 "Memorial Jo Cox", promosso dal Csi Roma nella sua sede storica di Lungotevere Flaminio. In campo una Rappresentativa di giornaliste e la Nazionale Femminile Parlamentari. Bella, agevole e veloce la rete di passaggi delle azzurre. Nessun ostruzionismo. Così la pentastellata Laura Paxia ha spesso triangolato con l'onorevole Ascani del Pd, autrice dell'unico gol delle parlamentari. È finita infatti, 4-1 con la tripletta della re-



Nazionale Parlamentari

dattrice Valentina Ciaccio. Giunto alla 3ª edizione e dedicato alla memoria della celebre parlamentare inglese Jo Cox, barbaramente assassinata per le sue idee

politiche, anche quest'anno il Trofeo di calcio a 5, un modo sano e simpatico di intendere lo sport tra impegno e divertimento puro, si è disputato nell'ambito di Estate Csi 2018, evento conviviale di chiusura della stagione sportiva del Csi Roma e momento ideale per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito ai grandi successi del comitato capitolino. Quest'anno, oltre alla presenza di Federfarma Roma, l'evento sarà realizzato in collaborazione con Guna, azienda leader nel settore della medicina integrata grazie alla massima attenzione nei confronti della prevenzione e il benessere dell'individuo.

**ESTATE**